Dir. Resp.: Federico Monga

05-GIU-2018

da pag. 30 foglio 1/2

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 21611 - Lettori: 353000: da enti certificatori o autocertificati



I dati in un Rapporto diffuso nei giorni scorsi. La posizione si riferisce al numero delle imprese

Biotech, Campania settima regione italiana

La Campania è la prima regione del Sud per numero di imprese attive nel biotech ed è la settima regione italiana in assoluto. A fine 2017 sono oltre 570 le imprese biotech attive in Italia. Un comparto fortemente innovativo, molto focalizzato sulla ricerca e in fase di consolidamento attorno alle sue realtà più solide e competitive. I dati, in sintesi, si ricavano dal Rapporto 2018 "Le imprese di biotecnologie in Italia - Facts&Figures", che Assobiotec, Associazione nazionale

per lo sviluppo delle biotecnologie (fa parte di Federchimica), ha realizzato in collaborazione con Enea e presentato lo scorso maggio.

La grande maggioranza delle imprese biotech italiane (76%) è costituita da aziende di dimensione micro o piccola. Il comparto della salute genera quasi tre quarti del fatturato biotech totale, che supera gli 11,5 miliardi di euro con un incremento del 12% tra il 2014 e il 2016. Il 68% di questo fatturato è generato dalle imprese a capitale estero, che rappresentano solo il 13% delle imprese censite.

Il numero degli addetti sfiora le 13.000 unità registrando un + 17% nelle imprese dedicate alla R&S biotech a capitale italiano; gli investimenti in R&S biotech superano i 760 milioni, con una crescita del 22% tra il 2014 e il 2016.

Nel corso del 2016, il 72% delle imprese si è autofinanziato, oltre il

40% ha avuto accesso a grants, il 22% ha fatto ricorso al capitale di debito, mentre soltanto il 6% ha potuto accedere a finanziamenti di Venture Capital. Il Rapporto evidenzia inoltre che il biotech nazionale è un settore con un'elevata

proiezione sui mercati esteri. La quota di imprese esportatrici (38% nel 2015) risulta in tendenziale aumento negli ultimi anni rilevati ed è pari mediamente a più di una volta e mezza quella del comparto manifatturiero (23% delle imprese nel 2015) e sette volte quella relativa all'industria ita-

liana nel suo complesso, sostanzialmente ferma a poco meno del 5%.

La Lombardia si conferma la prima regione in Italia per numero di im-prese (162 pari al 28% del totale), învestimenti in R&S (23% del totale) e fatturato biotech (32% del totale). Seguono Lazio (58) ed Emilia Romagna (57) per numero di imprese. Relativamente invece agli investimenti in R&S, dopo la Lombardia, è la Toscana la regione che più investe nel biotech, seguita dal Lazio.





05-GIU-2018 da pag. 30 foglio 2 / 2 Superficie: 22 %

www.datastampa.it



